

RELAZIONE FINALE

Corsista: Faraone Loredana

**Diploma on Line per Esperti di
didattica assistita dalle Nuove
Tecnologie**

Dicembre 2007

TITOLO:

Napoli ...è

Destinatari

Il progetto è rivolto agli alunni disabili e ai gruppi-classe e sezione di appartenenza.

Motivazione

L'87° Circolo Didattico, operante nella periferia nord di Napoli (Scampia, 167, rione Don Guanella) , accoglie una platea scolastica caratterizzata da:

- alunni provenienti da realtà familiari con forte disagio socio-ambientale e culturale
- un'alta percentuale di alunni assistiti dal Comune e dai Servizi Sociali
- una forte presenza di alunni di etnia ROM
- un alto numero di alunni diversamente abili

Una realtà scolastica, così strutturata, richiede una progettualità caratterizzata da un percorso formativo che tenga conto di ogni singola situazione e ponga al centro del discorso didattico-educativo l'alunno nella sua interezza, nel rispetto delle sue reali capacità, potenzialità e bisogni. La scuola, infatti, è promotrice e garante di una cultura della differenza che fa della diversità fonte di arricchimento umano ponendo come obiettivo irrinunciabile la realizzazione di un percorso formativo personalizzato, realizzando le condizioni e utilizzando tutte le risorse possibili: scolastiche, familiari e territoriali.

Da anni la suddetta Istituzione Scolastica mette in atto una progettualità curriculare ed extra curriculare in sintonia con quelli che sono i principi cardini di un'effettiva integrazione e dove il concetto di integrazione, inteso nella sua accezione più ampia, risulta la premessa necessaria ad ogni tipo di interrelazione sociale. In virtù di tali presupposti e in seguito ai risultati ottenuti negli anni scorsi dagli alunni diversamente abili, partecipanti ai progetti, si propone, per il corrente anno scolastico, l'attivazione di un laboratorio organizzato secondo regole che danno ampio spazio alla creatività personale e corporea. Un laboratorio dove si impara a conoscere il proprio territorio dove verrà valorizzato il

patrimonio artistico, tradizionale e culturale della città partenopea consentendo la riscoperta di antichi valori. In questa ottica, acquisteranno enorme valore, anche per una migliore comprensione e puntualizzazione della cosiddetta storia generale, tutti quei lavori volti al recupero della «propria» storia particolare, delle tradizioni popolari e dei costumi. Sarà possibile far comprendere agli alunni che il territorio di Scampia (quartiere in cui vivono gli alunni) è una parte integrante di un territorio molto più ampio quale quello della grande città. Lo studio di eventi storici significativi, tradizioni, misteri, leggende, proverbi, la storia del presepe, l'arte culinaria e le canzoni classiche saranno i principali contenuti del laboratorio. A tal riguardo si prevedono una serie di visite guidate nel centro storico della città.

Obiettivi disciplinari

- ◇ Conoscere il territorio locale e quello della propria città..
- ◇ Riconoscere le più antiche tradizioni popolari napoletane.
- ◇ Rispettare i diversi modi di vivere e le tradizioni locali.
- ◇ Sviluppare e potenziare capacità di osservare, classificare e interpretare dati.
- ◇ Essere in grado di documentare la propria attività.
- ◇ Favorire negli alunni la maturazione democratica e il senso della partecipazione attiva e responsabile.
- ◇ Favorire le dinamiche di comunicazione e relazione attraverso varie forme espressive di comunicazione.
- ◇ Acquisire comportamenti consapevoli e di sensibilizzazione verso la cultura.

Obiettivi formativi trasversali

- ◇ Utilizzare criticamente le varie forme di comunicazione.
- ◇ Utilizzare in maniera globale quanto appreso con le singole discipline e/o nelle diverse attività operative realizzate.
- ◇ Collaborare in un gruppo.
- ◇ Esprimere la propria creatività nella fruizione e nella produzione dei diversi messaggi.
- ◇ Incrementare la motivazione ad apprendere
- ◇ Stimolare il passaggio dall'esperienza vissuta all'elaborazione astratta

- ◇ Stimolare i processi attentivi
- ◇ Migliorare il concetto di autostima
- ◇ Stimolare la comunicazione verbale e non verbale

Risultati attesi

I risultati attesi saranno monitorati prima in un momento intermedio, per permettere eventuali azioni correttive, poi al termine dell'intero percorso, per valutare l'efficacia e l'efficienza dell'esperienza.

A livello qualitativo sarà monitorato l'interesse, l'impegno, la partecipazione, l'ascolto, le modalità comunicative, la relazione degli alunni all'interno del piccolo e grande gruppo, l'attenzione, la memoria e la concentrazione.

Articolazione e contenuti del progetto

- ☞ Il progetto avrà inizio nel mese di settembre 2007 e terminerà nel mese di dicembre 2007.
- ☞ Gli incontri avranno cadenza settimanale.
- ☞ Ogni incontro avrà una durata media di due ore (in classe e nell'aula multimediale)
- ☞ La conduzione dei laboratori sarà affidata ai docenti delle classi coinvolte.

Metodologia

Discussioni, conversazioni guidate, letture, studio di elaborati, ricerche su internet, lavoro di gruppo, tutoring, cooperative learning. Raccolta ed organizzazione dei materiali prodotti. La ricerca storico-culturale ha favorito la presa di contatto diretta, attraverso l'esplorazione, la scoperta e la fruizione di fonti materiali, iconografiche e documentarie, narrative e orali. Gli alunni hanno lavorato prevalentemente in coppia e a piccoli gruppi; si è cercato di affiancare alunni meno esperti ad alunni più esperti per favorire il lavoro cooperativo e lo scambio di conoscenze (tutoring/ cooperative learning).

Tutte le attività saranno svolte in forma ludica-esplorativa dove il divertimento e lo stare insieme permetteranno di esplorare nuovi ed alternativi canali di comunicazione.

Gli alunni lavoreranno nel piccolo e nel grande gruppo con la presenza dei docenti.

Spazi:

- ☞ aula
- ☞ spazi esterni e/o interni
- ☞ laboratorio informatico con 13 postazioni
(2 alunni per postazione)

Tempi:

Il lavoro si svolgerà nell'aula multimediale per 2 ore la settimana e in classe per tre ore settimanali da settembre 2007 a dicembre 2007

Materiali didattici e risorse tecnologiche:

- Cd musicali, testi letterari, riviste, fotografie, stampe antiche; libri di storia, materiale audio-video;
- Materiale di facile consumo (quadernoni, penne, matite, gomme, fogli A4, etc);
- schede didattiche ;
- PC, stampante, masterizzatore, scanner
- floppy e CD;
- dimostrazioni multimediali;
- internet

Valutazione

La valutazione sarà effettuata dai docenti che, a termine di ogni incontro, registreranno dati relativi alla:

- ☺ partecipazione
- ☺ comunicazione
- ☺ relazione
- ☺ concentrazione
- ☺ attenzione
- ☺ memoria

Il progetto portato avanti con gli alunni di classe 5 sez. C ha sicuramente fatto conoscere in modo più approfondito la storia, le tradizioni, gli usi e i costumi del territorio napoletano.

Le attività laboratoriali hanno permesso la conoscenza, la fruizione e l'esecuzione di canti legati alla tradizione popolare e/o a contesti storici particolari. Lo studio di eventi storici significativi, tradizioni, misteri, leggende, proverbi, la storia del presepe, l'arte culinaria e le canzoni classiche sono stati i principali contenuti del laboratorio. Si è utilizzato il laboratorio di informatica per compiere ricerche e indagini in rete nonché preparazione del video che sarà fatto visionare, a fine anno scolastico, alle famiglie. A tal proposito molto utili sono stati gli insegnamenti dei moduli studiati nel corso dell'anno:

- ☺ *Nuove Tecnologie per la didattica*
- ☺ *Analisi e Progettazione Ipermediale*
- ☺ *Modulo tecnico (video-audio)*
- ☺ *Power Point: funzioni avanzate*

Gli alunni hanno evidenziato entusiasmo ed interesse nonché impegno costante per le attività svolte. Chiaramente, visti gli esiti, si è ritenuto opportuno proseguire, per tutta la durata dell'anno scolastico, tale esperienza. A fine anno scolastico verrà realizzata una manifestazione che costituirà il momento conclusivo e divulgativo di tutto il percorso compiuto dagli alunni. Ad oggi è evidente che tale progettualità ha evidenziato un accrescimento dell'autostima e della motivazione, riduzione dello svantaggio (miglioramento dei risultati finali), ricomposizione positiva del rapporto scuola-famiglia e del rapporto tra coetanei. Oltre a vantaggi esperienze del genere mettono a nudo anche problematiche come:

- tempi più lunghi per la realizzazione di progetti
- maggiore attività di ricerca
- utilizzo più frequente di sussidi multimediali
- presenza di esperti del settore folkloristico (musicale, teatrale)
- maggiori risorse economiche da utilizzare per l'acquisto di strumentazione specifica (musicale, informatica...)